

**ASSEMBLEA PUBBLICA DI NERVIANO  
DEL 19/04/2017**

[Cliccare qui per scaricare il file audio](#)

**OGGETTO: PRESENTAZIONE DEL PIANO SOCIO  
ASSISTENZIALE PER L'ANNO 2017**

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

Buonasera a tutti.

I 10 minuti accademici di tolleranza li abbiamo dati, possiamo iniziare.

Un grazie a tutti voi che siete qui presenti, un grazie alla dott.ssa Parrello che mi assiste in questa presentazione, grazie a Sergio Girotti che condivide con me questa breve presentazione.

Questa sera diamo un'informativa alla cittadinanza, è un estratto di quello che sarà il Piano socio assistenziale che in dettaglio verrà poi consegnato ai commissari che parteciperanno alla Commissione e, da quel momento, sarà oggetto di discussione e di eventuali aggiustamenti, ma per intanto l'ossatura, le cose principali ve le ho sintetizzate, le abbiamo messe qui, in questo Piano.

Vado subito a presentarlo.

Diamo qualche dato che caratterizza un po' il nostro paese. Siamo una cittadina di 17.270 abitanti alla fine del 2016 e, potete vedere, qui ci sono un po' di trend che dall'anagrafe ci hanno dato che configura un po' la composizione della popolazione dal punto di vista di popolazione in età prescolare, la minore età 7 - 18, la forza lavoro di cosiddetta prima occupazione, l'area degli adulti e l'area della terza età.

Diciamo che queste categorie, quella dei minori, quella degli adulti e quella della terza età sono poi categorie che troveremo nel Piano socio assistenziale oggetto delle attenzioni che il piano fornisce a queste categorie.

Per quanto riguarda la popolazione di Nerviano, ho messo ancora un po' in evidenza quella che è una composizione di Nerviano e delle frazioni che lo compongono, vedete il capoluogo, Sant'Ilario, Garbatola, Cantone, Villanova.

Tutti hanno preso una copia che abbiamo distribuito in sala vero? Così potete seguire.

Ed è stato messo un po' il totale delle famiglie: 7.355 a fine del 2016. E interessante è vedere una caratteristica della composizione delle famiglie, c'è una forte componente monoparentale, chiamiamola, poi ci sono due componenti per famiglie, 3, 4, 5 e più.

Potete vedere che la composizione del tessuto che è presente sul nostro territorio è un tessuto che penso rispecchi un po' tutto l'andamento della nostra Regione, anche forse parte del nord Italia, dove i cosiddetti nuclei familiari sono nuclei molto ristretti.

Un altro dato che si può evidenziare è la presenza di cittadini stranieri che risiedono regolarmente nella nostra città: su 17.270 ne sono presenti 1.181, la percentuale è del 6,84 per cento.

Mi hanno dato anche qualche dato sui principali gruppi etnici che sono presenti, non sono tutti, non sono esaustivi, lo vedete con alcune percentuali.

Nel grafico che c'è a seguire, si può evidenziare che il più numeroso è quello della Romania, a seguire c'è il Marocco, l'Albania, l'Ucraina, dal Perù, dall'Egitto, dal Pakistan, quindi c'è una composizione variegata di stranieri che sono venuti ad abitare nel nostro paese.

Sarà interessante capire e comprendere dove queste persone svolgono la loro attività e dove sono impiegate, attualmente non ho ancora questo dato.

#### **Piano socio assistenziale 2017.**

Alcuni concetti che andiamo ad esprimere: il Comune di Nerviano, nel valutare le richieste di accesso e di fruizione dei servizi e delle prestazioni socio assistenziali, tiene dei principi cardine che sono ispirati naturalmente alle leggi: il rispetto della libertà, della dignità personale e sociale di ciascun soggetto che viene interessato, l'informazione sui diritti socio assistenziali, sulle condizioni e i requisiti per accedere alle prestazioni e sulle procedure e modalità di erogazione dei servizi.

Un altro principio è che si cerca di dare la permanenza il più a lungo possibile nel proprio ambito familiare e sociale.

Esiste sempre la libera scelta delle strutture o servizi di cui si ha bisogno ed è garantita la riservatezza in merito alla propria situazione sociale, economica e sanitaria.

Tutte le informazioni utili alla cittadinanza per consentire l'accesso ai servizi sono pubblicate sul sito istituzionale, le informazioni sono pubblicate anche sui pannelli luminosi presenti sul territorio comunale.

Tutta la modulistica per fare richieste per avere accesso a iscrizioni e servizi è predisposta dall'ufficio dei servizi sociali, è resa disponibile all'utenza anche attraverso il sistema del web, il personale dei servizi sociali è tenuto a dare la massima informazione nella compilazione della modulistica che deve essere prodotta dall'utenza, quindi non c'è un "arrangiati", c'è una messa proprio a disposizione per facilitare le persone che vengono a bussare e a fare richieste agli sportelli dei servizi sociali per essere messo nella migliore condizione possibile per poter fare tutte le loro domande e compilare le loro documentazioni.

A questo proposito, al fine di comunicare con la maggiore chiarezza possibile, tutte le informazioni utili sulle attività socio assistenziale e comunali e rendere anche trasparente le modalità di accesso e di redazione dei servizi il Comune di Nerviano ha in programma di pubblicare entro l'anno 2017 la Carta dei servizi sociali.

È un obiettivo che l'ufficio si è dato per quest'anno 2017 che abbiamo messo negli obiettivi e sarà messa in atto questa carta dei servizi, che verrà aggiornata annualmente nella quale verranno definiti i criteri per l'accesso ai servizi, le modalità e il relativo funzionamento, nonché le procedure, questo per rendere sempre più facile e più agevole alle persone di poter avere le informazioni sul servizio.

Diamo naturalmente un occhio e un'attenzione a un passo importante che è stato compiuto negli anni passati dalle precedenti amministrazioni, il Comune ha aderito a dei servizi dell'azienda speciale consortile Ser.Co.P. che opera principalmente per i Comuni dell'ambito del Rhodense, mentre Nerviano è inserito nel piano di zona del Legnanese.

E qui c'è un po' di storia di quando è stato approvato e deliberato, quindi nel 2014 è stato

approvato il Contratto di servizio con una validità di 7 anni e in quel Protocollo d'intesa fu concordato anche il passaggio di 4 unità di personale all'azienda speciale consortile.

Dal gennaio 2015 la Ser.Co.P. gestisce anche alcuni servizi socio assistenziali di competenza del Comune di Nerviano, quindi che sinteticamente adesso vi illustro.

Le aree che Ser.Co.P. ha in gestione riguardano la tutela dei minori, il servizio educativo integrato, il nucleo degli inserimenti lavorativi, l'area del C.S.E. e ESFA' che poi vedremo nella loro declinazione, il servizio di assistenza domiciliare, la protezione giuridica e lo sportello stranieri.

E di fianco le principali attività o servizi nella tutela minori naturalmente riguarda tutto ciò che va per la tutela dei minori e il collocamento in comunità e vedete di fianco, sinteticamente, poi ne daremo anche qualche spiegazione, nel servizio educativo integrato c'è il sostegno scolastico ad personam, il servizio di educativa domiciliare ai minori, il nucleo degli inserimenti lavoratori e tutto ciò che viene fatto per attivare un servizio di borse lavoro per le persone che hanno degli handicap o, addirittura, ultimamente, delle persone che sono uscite dal mondo del lavoro, che fanno fatica a rientrare nel mondo del lavoro e attraverso i colloqui che vengono effettuati da alcuni servizi, abbiamo visto che hanno una maggiore facilità a volte nel ri-mettere a nuovo i curricula, nel ri-presentarsi in alcune situazioni e alcuni di questi sono anche riusciti a trovare, o meglio a ri-trovare un collocamento.

Sempre per quanto riguarda l'azienda speciale consortile di Ser.Co.P., abbiamo fatto un'integrazione dal 1° gennaio 2017 e attualmente in vigore fino al 30 giugno 2017, per quanto riguarda un servizio professionale.

Questo provvedimento si è reso necessario, come abbiamo già annunciato in altre occasioni, a causa di imprevista e prolungata assenza di un'assistenza sociale presso l'area famiglia e, nel contempo, c'era stato il trasferimento per mobilità di un'altra assistente sociale che aveva chiesto di cambiare dal punto di vista professionale, di fare altre esperienze e la combinazione delle due situazioni ci aveva messo proprio a nudo il servizio.

Abbiamo fatto l'accordo con Ser.Co.P., oggi sono presenti 2 giovani assistenti part-time, quindi fanno un full-time pieno, e il servizio per ora sta facendo fronte alle situazioni, oltre naturalmente all'altra assistente storica che è rimasta che è ancora presso di noi e che ha comunque un tempo anche lei di part-time.

**Qualche concetto.**

Compartecipazione alla spesa degli interventi dei servizi. Le prestazioni sociali sono erogate a titolo gratuito o compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini.

Nei casi di compartecipazione al costo, i criteri sono quelli definiti da quel decreto del Consiglio dei Ministri che vedete lì elencato e dal regolamento concernente la revisione e modalità di determinazione ai campi di applicazione dell'ISEE che è quell'indicatore che oramai ha assunto, assunto per poter erogare i servizi in ambito socio assistenziale e questo regolamento è stato preso, è stato concordato nel piano di zona ed è stato applicato da tutti i Comuni che fanno parte del piano di zona del Legnanese, a cui noi siamo iscritti e partecipiamo.

E lo diciamo, il Comune di Nerviano quindi è inserito nell'ambito distrettuale del Legnanese per quanto riguarda l'attività di programmazione zonale, e il Consiglio Comunale nel 2016 ha approvato questo regolamento ISEE nel quale ci sono i Comuni che ne fanno parte del piano di zona del Legnanese hanno fatto un'adozione di questo provvedimento con l'intenzione di realizzare un'armonizzazione delle discipline e delle modalità degli interventi attraverso la predisposizione di un regolamento ISEE, condiviso da tutti i Comuni dell'ambito del Legnanese, al fine di dare un'omogeneizzazione e un'equità del sistema tariffario riguardo agli interventi ed alle prestazioni dei servizi sociali e socio educativi.

Questo è stato un po' il lavoro fatto al tavolo politico.

Qui la slide è molto piena, c'è un breve estratto e un breve riassunto di quello che è il cuore per quanto riguarda le tariffe a domanda individuale regolate da questi indicatori, c'è un'ISEE finale con soglia massima di 17.500.000 euro al di sopra della quale i richiedenti le prestazioni agevolate pagheranno la quota massima

deliberata dalla Giunta Comunale, poi c'è un ISEE finale di 17.500 euro ISEE minorenni per nucleo familiare, costituiti da massimo di n. 2 figli, c'è un'ISEE finale nella soglia massima di 20.000 euro per ISEE minorenni per i nuclei familiari con almeno 3 figli e che contemporaneamente fruiscono di servizi comunali, c'è l'ISEE finale nella soglia massima di 20.000 euro per l'integrazione di rette di ricovero per anziani che non dispongono di redditi sufficienti, c'è insomma una breve sintesi, una breve, brevissima sintesi di quella che è un po' la regolamentazione principale per erogare i servizi socio assistenziali.

#### **I destinatari delle prestazioni.**

Ai sensi del nostro regolamento per la concessione di benefici e agevolazioni socio assistenziali per le famiglie e i singoli cittadini, le prestazioni di servizi del sistema integrato di interventi e servizi sociali del Comune di Nerviano sono erogati senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di convinzioni religiose e opinioni politiche, nonché di condizioni personali o sociali nel rispetto della legge 328/2000 e delle leggi regionali.

In pratica, i cittadini che accedono sono cittadini italiani residenti nel Comune di Nerviano e gli altri cittadini italiani di stati appartenenti all'Unione Europea temporaneamente presenti, i cittadini di Stati diversi da quelli appartenenti all'Unione Europea in regola con le disposizioni che disciplinano il soggiorno e residenti in Nerviano, i profughi, i rifugiati, i richiedenti asilo, gli stranieri con permesso umanitario, ai sensi del Decreto Legislativo 286/'98, gli apolidi, rimpatriati e comunque coloro che beneficiano di una forma di protezione personale riconosciuta a livello internazionale.

Cioè il servizio sociale deve accogliere queste tipologie che la legge ha ben classificato e ha ben messo in evidenza.

Ho sintetizzato, sempre leggendo il Piano socio assistenziale, un po' le principali aree in cui l'amministrazione comunale realizza i servizi.

Ho chiamato un'area "Interventi trasversali", un'altra area è la "Prima infanzia minori", abbiamo un'area dedicati ai Disabili, un'area che s'interessa degli Anziani e un'area che va a toccare la Famiglia e l'Integrazione sociale.

All'interno di queste aree di intervento sono compresi diversi servizi socio assistenziali programmati, organizzati, erogati e promossi dal Comune, oltre a quelli individuati nell'ambito della programmazione zonale e d'ambito del Legnanese.

Quindi, non solo i nostri, ma anche alcuni che vengono promossi e validati dal Piano di zona.

E vediamo un po', area per area, i principali argomenti.

Negli interventi trasversali ho messo il Segretariato sociale. Il Segretariato sociale è un po' la figura professionale dell'assistente sociale, è quella figura che riceve tutti i bisogni delle persone che si rivolgono al servizio e fa l'elaborazione di questi bisogni, fa la catalogazione, inizia quel percorso per far sì che questi bisogni possano venire soddisfatti, possono venire esauriti, possono venire tutelati.

Poi c'è un servizio di tutela giuridica, poi ci sono dei contributi di altri livelli istituzionali, cioè che vengono da fuori, da altri livelli quali l'assegno del nucleo familiare, gli assegni di maternità, i bonus gas ed energia elettrica, il bonus idrico, il servizio di inclusione attiva sono messi in opera da altre istituzioni, dal Governo, dalla Regione, ma il servizio socio assistenziale del Comune e i servizi sociali li gestiscono, aiutano le famiglie per esempio ad accedere al bonus gas, al bonus energia, come il bonus idrico che poi vedremo, all'assegno dei nuclei familiari, cioè un servizio da rendere alle persone che, in uno stato di necessità e avendone i requisiti possono accedere ad alcune facilitazioni.

Nell'area Prima infanzia - Minori, abbiamo, per l'area Prima infanzia tutto ciò che riguarda i nostri asili nido, ne abbiamo 4 presenti sul nostro territorio: l'asilo nido comunale, detto il Nido di Pimpa di via Donatello, la scuola materna Villoresi che è un privato convenzionato, un altro privato convenzionato è l'asilo nido di Sant'Anna a Cantone e il centro prima infanzia Mondo Bambino che è in concessione.

Esiste poi, questa è il completamento che viene citato, la misura che la Regione Lombardia ha destinato ai nidi, la cosiddetta misura dei nidi gratis che prevede della messa a disposizione

di alcune somme fino a che gli importi ci saranno.

Sempre nell'area Prima infanzia c'è un'area più circoscritta che riguarda i minori e qui entriamo proprio nel sociale, se quello di prima riguardava un po' l'area della prima infanzia, qui abbiamo una delle aree dove ci sono delle necessità particolari.

Partiamo con la tutela dei minori, con il nucleo degli affidi, con la mediazione familiare, con lo spazio neutro, con il servizio di educativa domiciliare per i minori, il cosiddetto SED, un SED destinato agli adolescenti, cioè tutte quelle aree che toccano dal punto di vista sociale alcune problematiche.

Poi esiste anche un sostegno ad personam per minori inseriti nelle scuole, un sostegno scolastico per disabili sensoriali, un servizio di mediazione linguistica e culturale, il sostegno scolastico per disabili sensoriale è ancora in capo alla Città Metropolitana, con tutte le sofferenze che le Città Metropolitane hanno per rifinanziare i loro budget, il servizio di consulenza pedagogica nelle scuole, c'è un servizio "Non sono Giamburrascas", un progetto "Bunny fai un salto al centro", un progetto "Stay on stage" che fanno sempre parte di quell'area che io potrei definire un po' di prevenzione verso i disagi dei giovani e dei minori.

#### **L'area dei disabili.**

Sono previsti servizi diurni per persone in condizioni di disabilità e questi sono i CSE - Centro Socio Educativi per disabili, servizio di tipo socio assistenziale, i cosiddetti SFA - Servizio di Formazione all'Autonomia per persone disabili che è un servizio, anche questo, di tipo socio assistenziale, i CDD - Centri Diurno Disabili, servizio di tipo socio sanitario, poi abbiamo Servizi residenziali per persone in condizioni di disabilità, le comunità di accoglienza, le comunità socio sanitarie, le residenze sanitarie disabili.

Sempre in quest'area, abbiamo quello che avete visto quando abbiamo illustrato Ser.Co.P., un nucleo che si preoccupa per agevolare gli inserimenti lavorativi protetti, cioè per quelle persone che hanno delle disabilità e per aiutarle a inserirsi in strutture che gli accolgono e li agevolano nel fare alcuni lavori che sono



propedeutici al miglioramento della loro vita di relazione.

Poi abbiamo la misura B2, una misura che riguarda un programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizioni di non autosufficienza e gravi disabilità, questo è finanziato con un fondo nazionale ed è gestito, arriva a noi attraverso il piano di zona del Legnanese.

E, infine, abbiamo ancora citato, lo citiamo, l'erogazione di contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche che dovrebbero andare a favore di queste aree delle persone con disabilità, è una legge ancora vecchia, diciamo che la Regione Lombardia ha ancora in stand-by delle domande presentate che tiene ancora valide di anni precedenti, ma i finanziamenti si sono proprio assottigliati, per non dire quasi ridotti a zero.

Nell'area Anziani i servizi che vengono offerti, vengono erogati riguardano il SAD - il Servizio di Assistenza Domiciliare, c'è un servizio di consegna di pasti a domicilio, c'è un punto che riguarda i cosiddetti Orti Comunali, ci sono i soggiorni per la terza età, c'è il telesoccorso che è, anche questo, un obiettivo che ci siamo dati come amministrazione per questo 2017, per studiarlo, per vedere di implementarlo se ce ne sarà la richiesta e la necessità e se dall'utenza ci arrivano dei riscontri positivi, per facilitare sempre meglio le persone e le famiglie che hanno in casa degli anziani perché si sentono sicuri e possano comunicare con i sistemi più moderni con rapidità.

C'è un'assistenza continuativa a favore di anziani non autosufficienti e c'è anche un lavoro così definito di rete che riguarda i servizi di trasporto sociale e le collaborazioni con le associazioni di volontariato che operano nel nostro Comune e che sono "Il Collage", "L'Insieme" e "Il Per" che si dedicano a queste attività di trasporto, non solo per gli anziani, quest'area copre anche quelle che sono le persone con disabilità e questo fa parte del lavoro di rete, di sostegno.

Così pure come nel lavoro di rete rientrano i Centri Diurni Integrati - i CDI, ai quali il Comune si rivolge, presenti anche in altri paesi più vicini a noi e le residenze sanitarie assistenziali per gli anziani.

L'area della famiglia e dell'integrazione sociale. Il sostegno che naturalmente le famiglie chiedono al Comune è quando vanno in sofferenza per tutti gli svariati motivi che oggi sappiamo esistono, dalla situazione della perdita del lavoro, dalla situazione della povertà, chiamiamola così, dei nostri redditi da pensione o anche da stipendi stessi che probabilmente crescono molto meno di quelli che crescono gli aumenti che riguardano la vita normale, dalle utenze alle spese per l'abbigliamento, il cibo ecc.

C'è l'area dell'assistenza economica, c'è l'area che si occupa dell'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, il cosiddetto ERP, ci sono gli interventi di housing sociale, cioè per aiutare le famiglie che si trovano in difficoltà coi loro proprietari di casa a volte, e quindi c'è un intervento per far sì che proprietario e inquilino non arrivino tutto e subito ai ferri corti del punto successivo, che è l'emergenza sfratti, abbiamo il Progetto Casa per l'emergenza abitativa e la filiera dell'abitare.

Filiera dell'abitare significa uno sportello, anche qui, che aiuta le persone a ritrovare eventualmente casa, a prezzi possibilmente calmierati, laddove, per diversi motivi, possono non aver avuto la possibilità di rinnovare contratti di affitto e questo è un servizio che è stato dato per cercare il più possibile di far incontrare le migliori offerte con le migliori domande.

E poi c'è lo sportello stranieri e il Progetto FAMI di cui il Progetto FAMI in particolare lo illustro, riguarda un progetto che... FAMI significa Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, l'ambito di Legnano attraverso l'Azienda SOLE in qualità di capofila del Piano di zona ha presentato un progetto come partner nell'ambito dell'azione 2, è un'azione che riguarda i fondi della Comunità Europea, promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione.

Il progetto è stato presentato da Regione Lombardia ed è stato interamente finanziata alla Regione Lombardia per una quota pari a 2.871.000 euro.

Il Comune di Nerviano, nell'anno 2016, era stato inserito in questo progetto perché aveva

presente proprio questo sportello stranieri tramite il Piano di zona del Legnanese e in questo obiettivo FAMI riceverà una quota dei 98.104.000 euro che sono destinati al Piano di zona del Legnanese perché ci siano questi punti di riferimento, in particolare uno che sarà creato su Legnano e un altro paio presenti sul territorio, tra cui quello di Nerviano, destinati proprio ad incrementare, a dare un'attivazione di questo fondo di asilo alla migrazione e all'integrazione proprio finalizzato a fornire un servizio di accoglienza e di assistenza delle persone in regola coi loro permessi di soggiorno presso di noi, per poter meglio usufruire dei servizi.

Ecco, questo è un po' un quadro che illustra un po' tutta l'attività che i servizi socio assistenziali del Comune di Nerviano svolgono per conto della cittadinanza.

Diamo anche alcuni numeri sintetici.

Quanto vale questo piano assistenziale? Ecco, diviso per aree, c'è quanto riguarda sull'accertato 2016 e quant'è stata la previsione che abbiamo già deliberato per il 2017. In totale, vedete area per area, prima infanzia, minori, area disabili, area anziani e famiglie integrazione sociale ci sono previste delle entrate e ci sono naturalmente previste delle uscite che, grosso modo, sono abbastanza in linea con quanto è stato accertato e impegnato nel 2016, è stato messo in una previsione del 2017.

Qui potete fare un raffronto area per area, poi maggiori dettagli ci saranno quando presenteremo in Commissione il piano nella sua esplosione.

Diciamo che naturalmente il Piano socio assistenziale è uno dei punti del bilancio che assorbono risorse o, perlomeno, riceve investimenti da quanto i cittadini versano dal punto di vista delle spese correnti e le uscite sono nella previsione 2.262.000 euro, con un'entrata per quei servizi che sono a compartecipazione, a pagamento per 487.000 euro.

Sempre per dare una completezza d'informazione, do le cifre di questi 2.262.000 euro di spese, la previsione del 2017, quindi il di cui che riguarda la cifra destinata a Ser.Co.P. è 1.078.000 euro, il resto diciamo sono poi gestiti direttamente dal Comune di Nerviano.

Io avrei sinteticamente esposto le linee principali del Piano socio assistenziale, adesso lascio aperte alle domande e alle questioni che mi vorrete porre.

Grazie.

Se non ci sono cose particolari, penso di poter dare una comunicazione diciamo di servizio. A inizio maggio dovrebbe essere la Commissione, ma poi di questo il Presidente della Commissione ne darà avviso e prima, in tempo utile e ragionevole senz'altro, faremo avere il piano descrittivo a completamente di queste linee sintetiche che vi ho presentato questa sera per fare oggetto poi di discussione in Commissione.

Se non ci sono questioni e domande, io vi ringrazio della vostra attenzione, ringrazio ancora.

Ringrazio ancora gli uffici che mi hanno aiutato a costruire questa documentazione, in particolare prego la dott.ssa Parrello di porgere i propri ringraziamenti a tutti i suoi collaboratori che in questi giorni hanno lavorato, staccato e dedicato tempo. E vi do appuntamento allora alla prossima Commissione e vi saluto.

Buona serata.